

Allegato alla Direttiva numero 1

Autorizzazione d'esercizio agli istituti per invalidi

Procedure per l'ottenimento e il mantenimento dell'autorizzazione di esercizio

Criteri di valutazione dei requisiti necessari per l'autorizzazione d'esercizio agli istituti per invalidi

Concetto quadro

1. Ente gestore
2. Organizzazione e collaborazione interna
3. Prestazioni dell'Istituto
4. Diritti, doveri e informazione trasparente
5. Modalità di partecipazione
6. Relazioni con la comunità

Organizzazione

7. Amministrazione
8. Solida base economica

Prestazioni

9. Rispetto della dignità e della personalità
10. Presa a carico e cura
11. Possibilità di lavoro creativo
12. Remunerazione e previdenze sociali adeguate
13. Piano individualizzato degli interventi
14. Integrazione sociale e professionale all'esterno
15. Protezione contro abusi e maltrattamenti
16. Accesso ai trasporti

Infrastrutture

17. Comfort e rispetto della sfera privata
18. Accessibilità
19. Misure di sicurezza e antincendio
20. Norme igienico-ambientali e derrate alimentari

Personale

21. Dotazione di personale
22. Formazione e requisiti del personale
23. Formazione continua e supervisioni
24. Medico di riferimento

| Concetto Quadro | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| 1. Ente gestore | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti dispongono di un concetto quadro, accessibile a tutti, contenente le informazioni di base relative all'ente gestore. | Art. 8 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Le informazioni inerenti alla suddivisione dei compiti, delle competenze e delle responsabilità all'interno dell'ente gestore sono chiaramente descritte. - Sono disponibili i nominativi dei membri del comitato direttivo dell'ente gestore (esempio: Consiglio di Fondazione). - In caso di esistenza di un ente giuridico gestore, lo Statuto è disponibile. | |
| 2. Organizzazione e collaborazione interna | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti dispongono di un concetto quadro, accessibile a tutti, contenente le informazioni di base relative all'organizzazione interna. | Art. 8 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Esiste un organigramma o una descrizione dettagliata dei compiti, delle competenze e delle responsabilità all'interno dell'Istituto. Gli attori confermano che tale organizzazione corrisponde alla realtà. - Le modalità di comunicazione e collaborazione interna sono definite e sono applicate. - Esistono riscontri concreti di incontri e riunioni regolari tra il personale, anche di tipo pluridisciplinare. - Adeguatamente alla funzione, tutto il personale è informato sui più importanti temi di politica istituzionale (nuovi progetti, modalità di gestione della qualità, ecc.). | |
| 3. Prestazioni dell'Istituto | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti dispongono di un concetto quadro, accessibile a tutti, contenente i valori di riferimento, le attività e le prestazioni erogate in funzione ai bisogni delle persone accolte. | Art. 8 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - L'Istituto fornisce a tutti gli interessati un documento che descrive i valori di riferimento e tutte le offerte di presa a carico dell'Istituto (catalogo delle prestazioni o carta dei servizi). - Le attività, le prestazioni e la composizione dei gruppi sono stati definiti in funzione dei bisogni delle persone con disabilità, rispondendo ad un preciso progetto socio-educativo. | |

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| 4. Diritti, doveri e informazione trasparente | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti regolamentano i diritti e i doveri degli utenti. Il concetto quadro è accessibile a tutte le persone interessate all'attività degli Istituti. | Art. 8 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Tutti gli utenti e/o i loro rappresentanti legali hanno firmato un contratto o accordo di frequenza che definisce chiaramente gli oneri finanziari e le condizioni di dimissione. A tutti gli utenti e/o i loro rappresentanti è stato consegnato un documento che sancisce i doveri come pure i diritti. - Sono definite esplicitamente le modalità di reclamo formale contro ogni decisione della direzione dell'Istituto. - L'Istituto definisce e applica sia una procedura di ammissione, sia una di dimissione. I criteri di ammissione sono chiari e trasmessi ai diretti interessati. - Le informazioni contenute nel concetto quadro sono facilmente accessibili agli utenti, ai rappresentanti legali, ai familiari stretti e a tutte le persone potenzialmente interessate. - I documenti consegnati agli utenti sono comprensibili e, al bisogno, sono illustrati adeguatamente. | |
| 5. Modalità di partecipazione | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti indicano le modalità di partecipazione degli utenti e dei rappresentati nelle scelte riguardanti la qualità di vita della persona. | Art. 8 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - La questione del rispetto dell'autonomia dell'utente è chiaramente affrontata nel concetto quadro. - Nel concetto quadro si definiscono le modalità con le quali l'Istituto si preoccupa di raccogliere il parere dell'utente per quanto attiene ad importanti decisioni che riguardano direttamente la propria qualità di vita. - Il rappresentante legale è regolarmente e attivamente coinvolto (almeno una volta all'anno) nelle più importanti scelte socio-terapeutiche. - Di regola, i familiari stretti sono informati e ascoltati sull'evoluzione della situazione del proprio congiunto, sulle scelte socio-terapeutiche e sulle scelte riguardanti la qualità di vita dell'utente. | |
| 6. Relazioni con la comunità | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti sono integrati nel contesto sociale, culturale ed economico in cui operano. | Art. 9 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto quadro descrive come l'Istituto è integrato in una comunità in modo tale da favorire un sentimento di appartenenza al contesto del territorio. - Gli utenti sono incentivati a partecipare alla vita sociale del contesto territoriale. - L'Istituto promuove e accoglie iniziative di integrazione sociale. - L'Istituto assicura la collaborazione con la rete socio-terapeutica (professionisti implicati) di ogni utente. - Esiste una politica d'informazione trasparente delle proprie attività: rapporto annuale, sito internet, opuscoli, ecc., accessibile a tutti (utenti, rappresentanti legali, familiari, rete socio-terapeutica e cittadini). | |

| Organizzazione | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 7. Amministrazione | Riferimento LISPI |
| L'amministrazione degli Istituti gestisce, aggiorna e archivia in modo appropriato la documentazione contabile, le informazioni relative agli utenti e al proprio personale. | Art. 7 Regolamento Art. 9 Regolamento Art. 11 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Esiste una gestione contabile organizzata e trasparente. I documenti contabili sono completi e classificati adeguatamente. - Esiste un dossier aggiornato per ogni utente con le informazioni importanti (dati personali, informazioni medicoterapeutiche, informazioni socio-educative). - Gli Istituti verificano che gli utenti siano adeguatamente assicurati contro rischi di infortunio e responsabilità civile. - Esiste un dossier aggiornato che raccoglie i dati personali del personale. - Tutto il personale dispone di un contratto scritto. - L'Istituto è in grado di certificare l'adeguatezza della formazione professionale del personale. | |
| 8. Solida base economica | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti dispongono di una solida base economica. | Art. 7 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - L'ente gestore può dimostrare la copertura dei costi d'esercizio. | |

Prestazioni

9. Rispetto della dignità e della personalità

Riferimento LISPI

Gli Istituti garantiscono il rispetto della dignità e prendono in considerazione la singolarità degli utenti.

Art. 4 Legge
Art. 7 Regolamento
Art. 9 Regolamento

Applicazione

- L'Istituto considera l'utente nella sua unicità. Sono individuate per iscritto le capacità, le competenze, i bisogni particolari, i sostegni e le risorse attivabili e conosciuti, gli eventuali comportamenti a rischio.
- I pasti sono consumati di regola in orari e modalità simili ai costumi abituali della comunità locale, mantenendo l'attenzione sugli aspetti conviviali.
- Gli orari di riposo devono corrispondere, di regola, agli orari e alle modalità simili ai costumi abituali della comunità locale e rispettano il più possibile l'autodeterminazione degli utenti.
- L'Istituto applica modalità di cure di base che promuovono una Cultura di attenzione alla Cura alla persona, alla sua unicità, alla sua dignità. Esistono riscontri concreti che il personale dell'Istituto presta attenzione all'immagine, all'igiene, al modo di vestirsi, ecc. dell'utente accolto, compatibilmente al suo grado di autonomia e alla sua volontà.
- L'Istituto definisce una politica relativa al rispetto della sfera privata, sia della vita individuale, sia di coppia e ne applica i principi. Gli utenti, i rappresentanti legali e i familiari stretti sono ascoltati e informati di tali principi al momento dell'ammissione. L'Istituto offre, se è il caso, un aiuto socio-educativo per affrontare eventuali problemi legati alla vita sessuale e alle relazioni amorose.
- L'Istituto rispetta il diritto alla spiritualità e alla libertà di credo. L'utente può partecipare regolarmente a funzioni religiose. Per analogia, l'utente può decidere liberamente di non partecipare a determinate funzioni religiose. In caso di utenti con scemata capacità di intendere e di volere, il rappresentante legale deve partecipare ad interpretare le volontà della persona.
- L'Istituto favorisce l'esecuzione dei diritti civili degli utenti.
- In caso di effetti personali di valore, l'Istituto stabilisce e aggiorna un inventario dei beni che l'utente custodisce in Istituto.
- All'interno dell'Istituto non sono utilizzate modalità di approccio all'utente svalorizzanti o offensive.
- L'utente è messo nella condizione di poter esprimere le proprie opinioni ed eventualmente le proprie insoddisfazioni (colloqui con operatore di riferimento, gruppo di parola, procedura di misurazione della soddisfazione degli utenti, ecc.).
- Eventuali restrizioni dell'autonomia e dell'autodeterminazione dell'utente (divieti, diete, ecc.) sono adeguatamente descritte e argomentate nel dossier, così come le prescrizioni di trattamenti medici e il loro effetto sull'autonomia e sull'autodeterminazione. Gli utenti e l'eventuale rappresentante legale sono coinvolti nella decisione. I familiari stretti sono adeguatamente ascoltati e informati.
- Le direttive dell'Ufficio del medico cantonale in materia di contenzione fisica sono rispettate.

| 10. Presa a carico e cura | Riferimento LISPI |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Gli Istituti garantiscono un impegno di un'azione permanente di terapia, d'educazione e di socializzazione in favore delle persone accolte nelle proprie strutture. | Art. 4 Legge Art. 7 Regolamento Art. 9 Regolamento |
| Applicazione | |
| <p><u>Prestazioni socio-educative, socio-occupazionali, socio-lavorative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le attività individuali o di gruppo proposte (terapeutiche, socio-educative, socio-lavorative, ecc.) sono diversificate in funzione dei bisogni, delle capacità e, nel limite del possibile, dei desideri degli utenti. - Le attività offerte dall'Istituto sono organizzate e pianificate tramite un programma giornaliero/settimanale/mensile. - Per gli utenti con problemi di comunicazione, l'Istituto si preoccupa di intraprendere, nella misura del possibile, delle azioni socio-terapeutiche per migliorarne la comunicazione e la partecipazione. <p><u>Cure di base</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli Istituti, cercando di stimolare la maggiore autonomia possibile, assicurano gli interventi di accompagnamento, di sostegno e di cura alle attività della vita quotidiana volte al mantenimento, alla prevenzione e alla promozione della salute e al benessere dell'utente a corto, medio e lungo termine. <p><u>Terapie e riabilitazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli Istituti garantiscono l'accesso alle terapie specialistiche prescritte (fisioterapia, ergoterapia, logopedia, ecc.). <p><u>Cure mediche e infermieristiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli Istituti garantiscono le necessarie prestazioni mediche e dentarie ordinarie, nonché le necessarie visite specialistiche. Tutti gli utenti hanno effettuato delle visite regolari presso il proprio medico curante, delle visite regolari e le cure presso un dentista e hanno avuto la possibilità di accedere a consultazioni specialistiche (ginecologo, oculista, ecc.). - Ogni utente dispone di una cartella sanitaria aggiornata contenente le informazioni più importanti, adeguatamente alle caratteristiche della struttura. La scheda può essere utile da presentare in caso di interventi di pronto soccorso. - Gli Istituti garantiscono, se è il caso, l'esecuzione professionale di un piano delle cure infermieristiche, definito in accordo con un medico. - Gli Istituti dispongono di indicazioni chiare sulle misure da intraprendere in caso di emergenze mediche e tali misure sono facilmente reperibili al bisogno (sono in evidenza e facilmente accessibili in termini fisici e di contenuto). - La gestione dei medicinali personali e della farmacia è regolamentata. Sono assicurate misure di sicurezza adeguate: i medicinali e la farmacia sono chiusi a chiave e le responsabilità sono esplicitate. | |
| 11. Possibilità di lavoro creativo | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti garantiscono la possibilità di svolgere un lavoro creativo e non alienante. | Art. 4 Legge Art. 7 Regolamento Art. 9 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - In funzione del progetto istituzionale, esiste un'offerta lavorativa, occupazionale o terapeutica variata in modo da corrispondere il più possibile ai bisogni individuali degli utenti. - I laboratori, accanto alla preminente attività lavorativa, assicurano delle prestazioni socio-educative adeguate ai bisogni formativi, terapeutici, socio-educativi e di sviluppo personale degli utenti. | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| 12. Remunerazione e previdenze sociali adeguate | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti sociali che traggono un beneficio economico dal lavoro delle persone con disabilità, specialmente i laboratori, garantiscono un'equa remunerazione e delle previdenze sociali adeguate. | Art. 4 Legge Art. 7 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Le condizioni minime in materia di remunerazione dell'attività lavorativa degli utenti nei laboratori emanate dalla Divisione sono rispettate (cfr. Circolare UFAS n.4 / 02, p.to 1; Supplemento 1 Circolare UFAS laboratori, 1.01.2003). - Le condizioni lavorative (remunerazione, orari, vacanze, ecc.) sono esplicitate, accessibili e fanno parte di un regolare contratto. - È assicurato il pagamento dei contributi sociali previsti dalla legge. | |
| 13. Piano individualizzato degli interventi | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti garantiscono la gestione e l'aggiornamento di un piano individuale degli interventi e che lo stesso sia applicato. Esso trova una corrispondenza nelle prestazioni collettive e individuali erogate. | Art. 9 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Esiste un piano individualizzato degli interventi concordato con l'utente e con l'eventuale rappresentante legale (e, se del caso, con i familiari stretti). Esso definisce concretamente gli obiettivi fissati e le azioni previste per il loro raggiungimento in un'ottica di sviluppo dell'autonomia e del benessere personale. In particolare a livello: socio-educativo, socio-lavorativo (o professionale), medico (cure, terapie, prevenzione, ecc.). - Esiste un programma giornaliero/settimanale/mensile individuale che definisce le attività di ogni utente (lavoro, sviluppo personale, tempo libero, terapie, appuntamenti, ecc.). Esiste una corrispondenza chiara tra il piano individuale degli interventi e il programma giornaliero/settimanale/ mensile individuale di ogni utente. - Sono attuate delle modalità di valutazione continua sull'applicazione del piano individualizzato in relazione all'efficacia delle strategie di intervento concordate e alla pertinenza degli obiettivi. - Il piano individualizzato degli interventi è periodicamente (almeno una volta all'anno) riformulato in accordo con l'utente e con l'ev. rappresentante legale. - Vengono effettuate da parte del personale delle sintesi interdisciplinari. Se necessario, vengono promosse delle riunioni con la rete socio-terapeutica. | |
| 14. Integrazione sociale e professionale all'esterno | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti garantiscono ai propri utenti uno sforzo continuo per favorire le possibilità di integrazione sociale e professionale al di fuori dell'Istituto. | Art. 11 Legge Art. 9 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Gli inserimenti lavorativi esterni sono favoriti, se esistono i presupposti per un rientro nel sistema economico tradizionale o se questo aiuta il processo di inclusione e normalizzazione (lavoro con rendita ad esempio). - Gli inserimenti abitativi esterni sono favoriti, se esistono i presupposti per una vita autonoma a domicilio o comunque meno protetta, ma qualificante dal punto di vista dell'inclusione e della normalizzazione. - Gli Istituti favoriscono i contatti degli utenti con i parenti stretti. Le visite in Istituto sono garantite e incoraggiate così come i rientri occasionali a domicilio. Eventuali eccezioni sono documentate nel dossier dell'utente ed esplicitate con le persone interessate. - Gli utenti sono incentivati a partecipare ad attività del tempo libero offerte da enti esterni nell'ambito della formazione, della cultura, dello svago e dello sport (iniziative e campi di vacanza, attività sportive, attività culturali e formative, ecc.). La partecipazione a tali attività è facilitata tramite l'informazione delle offerte esistenti sul piano locale, la ricerca di soluzioni individuali per garantirne la frequenza, ecc. | |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| 15. Protezione contro abusi e maltrattamenti | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti assicurano ai propri utenti misure necessarie per garantire la protezione contro gli abusi e i maltrattamenti. | Art. 9 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - L'Istituto definisce ed applica una politica di prevenzione al rischio di abusi e maltrattamenti. In particolare garantisce al proprio personale gli appropriati momenti di formazione, supervisione e riflessione interna dedicati a questo tema. - L'Istituto definisce e rende noto a tutti una procedura chiara e aperta ad istanze pubbliche per la gestione delle segnalazioni di sospetti maltrattamenti o abusi. - L'Istituto prevede, nei rilevamenti della soddisfazione, forme adeguate di attenzione agli abusi e ai maltrattamenti. | |
| 16. Accesso ai trasporti | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti garantiscono ai propri utenti l'accessibilità a un servizio di trasporto conforme ai bisogni individuali e il più autonomo possibile. | Art. 9 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - In funzione alle disponibilità, l'Istituto promuove la possibilità di effettuare spostamenti esterni, impegnandosi, se del caso, in un'azione socio-educativa per renderli possibilmente autonomi, conformemente alle capacità dell'utente. Sono favoriti l'uso dei mezzi pubblici e, se ci sono i presupposti, di un mezzo privato. - Se l'Istituto dispone di mezzi di trasporto propri, esso li mette a disposizione dei bisogni degli utenti nel limite delle proprie possibilità in termini di mezzi e di personale. - L'Istituto favorisce e accompagna l'utente nell'utilizzo degli specifici servizi di trasporto organizzati da enti esterni. | |

| Infrastrutture | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| 17. Comfort e rispetto della sfera privata | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti garantiscono ai propri utenti spazi di vita e occupazionali adeguati ai propri bisogni, ponendo particolare attenzione alla sfera privata. | Art. 10 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - L'Istituto dispone di locali adeguati all'adempimento del mandato il più normalizzanti possibili, nel rispetto delle specificità dell'utente. Eventuali eccezioni devono essere giustificate. - Camere: gli utenti hanno la possibilità di arredare la camera in maniera personalizzata. - Spazi di vita: gli spazi di vita, di attività e di lavoro sono adatti allo scopo a cui sono destinati e sono normalizzanti. La loro adeguatezza è valutata periodicamente dall'Istituto. - Gli utenti di strutture con spazi abitativi devono poter disporre di una separazione fisica chiara tra luogo di vita e luogo di lavoro. Eventuali eccezioni devono essere giustificate. | |
| 18. Accessibilità | Riferimento LISPI |
| I locali degli Istituti destinati a luoghi di vita o di attività sono accessibili a tutti i propri utenti. | Art. 10 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Gli Istituti devono garantire un alto grado di autonomia ai propri utenti. Tutti i principali locali destinati a luoghi di vita, di attività e di lavoro sono accessibili a tutti gli utenti dell'Istituto. - Le attrezzature indispensabili alle attività della vita quotidiana (servizi igienici, cucina, ecc.) e per le attività socio-terapeutiche, occupazionali o lavorative sono adeguatamente adattate alle specificità degli utenti. | |

| 19. Misure di sicurezza e antincendio | Riferimento LISPI |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Gli Istituti sono conformi alle misure di sicurezza e antincendio vigenti. | Art. 10 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Gli Istituti hanno provveduto ad intraprendere gli adattamenti strutturali necessari, si sono dotati di strumenti adeguati e dispongono delle procedure necessarie per prevenire gli incidenti degli utenti, del personale e dei visitatori. - Esistono delle chiare procedure in caso di incidenti, primo soccorso e malattie. Le procedure sono conosciute da almeno la metà degli operatori. - Esistono delle chiare procedure in caso di emergenza fuoco. Le procedure sono conosciute da almeno la metà degli operatori. - Sono rispettate le norme vigenti in materia di sicurezza: esiste un certificato di agibilità rilasciato dall'Ufficio di sanità (o in via sussidiaria un certificato di abitabilità rilasciato dalle autorità competenti, solitamente il Comune). - Esiste un rapporto della SUVA o dell'Ispettorato del lavoro sulle norme relative alla sicurezza e salute sul lavoro (personale). - Un eventuale rapporto in materia di sicurezza rilasciato da un ente accreditato può aiutare gli Istituti nel gestire questa tematica complessa. | |
| 20. Norme igienico-ambientali e derrate alimentari | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti osservano le norme igienico-ambientali vigenti e in materia di conservazione e manipolazione delle derrate alimentari vigenti. | Art. 10 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Gli Istituti sottoposti a vigilanza da parte del Laboratorio cantonale sono conformi alle normative vigenti in materia di derrate alimentari. Essi possono fornire in visione un rapporto d'ispezione redatto dal Laboratorio cantonale. - Gli Istituti che offrono particolari prestazioni sanitarie, sottoposte a vigilanza da parte dell'Ufficio del medico cantonale, sono conformi alle normative igienico-ambientali vigenti. Essi possono fornire in visione un rapporto redatto dall'Ufficio del medico cantonale. | |

| Personale | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| 21. Dotazione di personale | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti dispongono di personale direttivo, amministrativo, di presa a carico e addetto ai servizi generali in numero sufficiente. | Art. 11 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Il numero di personale impiegato è conforme con gli standard di personale riconosciuto in sede di finanziamento. Eventuali scarti sono giustificabili dagli Istituti nella misura in cui il mandato dichiarato è correttamente sostenuto, in rapporto alla tipologia dell'utenza. | |
| 22. Formazione e requisiti del personale | Riferimento LISPI |
| Almeno la metà del personale addetto alla presa a carico deve disporre di un titolo di studio in ambito sociale, educativo, pedagogico o sanitario riconosciuto a livello federale o intercantonale. Tutto il personale dispone dei requisiti attitudinali, professionali e di esperienza idonei al tipo di funzione svolta. | Art. 11 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Esiste un mansionario per ogni funzione in cui sono descritti i requisiti professionali e personali richiesti per ogni funzione e le specifiche responsabilità. - Esiste una corrispondenza conforme al mandato tra i mansionari e i profili del personale assunto. - Almeno la metà del personale addetto alla presa a carico deve disporre di un titolo di studio in ambito sociale, educativo, pedagogico o sanitario riconosciuto a livello federale o intercantonale. | |
| 23. Formazione continua e supervisioni | Riferimento LISPI |
| Compatibilmente con le risorse a disposizione, gli Istituti offrono al personale la possibilità di acquisire, completare e aggiornare la propria formazione e promuovono momenti di supervisione al personale che lo desidera. | Art. 12 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - È descritta una politica interna in materia di formazione continua e supervisione e un regolamento in cui l'Istituto fissa al personale le possibilità e i limiti (finanziari e di concessione di tempo lavorativo). - È documentata la partecipazione di parte del personale a momenti di formazione continua, interni o esterni. - È documentata la partecipazione di parte del personale a supervisioni individuali o di gruppo legate alla pratica professionale. - Esistono riscontri concreti di momenti di riflessione interna relativi all'analisi della pratica professionale (riunioni, plenum, giornate di studio, ecc.) aperte a tutto il personale. | |
| 24. Medico di riferimento | Riferimento LISPI |
| Gli Istituti designano un medico di riferimento per i bisogni dell'Istituto, dei propri utenti e del personale. | Art. 11 Regolamento |
| Applicazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> - L'Istituto dispone di un medico di riferimento per consulenze all'Istituto per questioni di politica sanitaria, di prevenzione sanitaria, per questioni generali legate agli utenti o al personale. - L'Istituto garantisce ad ogni utente la libera scelta del proprio medico curante e la scelta di eventuali medici specialisti. In caso di utenti con scemata capacità di intendere e di volere il rappresentante legale deve poter partecipare ad interpretare le volontà della persona in merito alla scelta del medico curante. | |